



L'Isernia Pentria Sport schiaffeggia il Campobasso. Il Vastogirardi torna alla vittoria

La Frentana sorpassa

I bianconeri di Larino approfittano dello scivolone del Rufrae

Frentana Larino	1
Oratoriana Limosano	0



Massimo Barometro
mister dell'Oratoriana

FRENTANA: Petrone, Eremita, Bracone, Napolitano, Porzio, Antonacci M., Cornacchio (Perrotta), Mancino, Scanzano (90' Castelli), Cau, Rettino (80' Di Lalla)

ALL.: Miele

ORATORIANA: Lerza, Insevero, Minervini (Minicucci), Maio, Adamo, Garofalo (Di Nunzio), D'Elia, Palladino, Russo (55' Magnotta), Venere, Zullo.

ALL.: Barometro.

ARBITRO: sig. Potenza Luca di Isernia.

Assistenti: sig. Tommaso e Di Stefano di Isernia

MARCATORE: 61' Cau.

LARINO. La Frentana supera di misura un avversario ostico come l'Oratoriana e, grazie al Di Cau, mette in cassaforte un risultato prezioso per la classifica. Conquistando l'intera posta in palio, infatti, l'undici di



La Frentana Larino

Miele riguadagna il secondo posto in classifica visto il concomitante pareggio del Rufrae contro il Miletto.

Non è stata una gara facile per i bianconeri che sono scesi in campo in formazione rimaneggiata. Il tecnico Lino Miele, infatti, deve fare a meno degli squalificati Antonacci e Varanese e schiera tra l'undici titolare due giocatori, Porzio e Mancino, in condizioni precarie.

Piuttosto equilibrato il primo tempo con le due compagini che si affrontano a viso aperto. Il match, infatti, è combattuto dal primo all'ultimo minuto di gioco e diverse sono le occasioni sciupate da ambo le parti.

L'undici di Barometro prova a intimidire la difesa avversaria soprattutto con Magnotta e Venere. Tuttavia, è bravo l'estremo difensore locale Petrone a sventare salvando la sua porta

proprio su una conclusione del numero dieci dell'Oratoriana. In un'altra occasione, invece, è un difensore di casa a salvare sulla linea un tiro di Venere.

Il Larino osa di più nella seconda frazione di gioco e si fa vedere maggiormente nell'area gialloblù. Al 61' il gol che sblocca il risultato e che regala la vittoria alla compagine bianconera. Scanzano si invola sulla fascia sinistra e fa partire un tra-

versone verso il centro dell'area. Cau salta più in alto di tutti e con un colpo di testa gonfia le rete della porta difesa da Lerza.

Qualche minuto più tardi, la Frentana avrebbe anche l'occasione per siglare la rete del raddoppio. Porzio, infatti, fa partire una conclusione che viene deviata da Cau in porta. Tuttavia, il direttore di gara ravvisa un fallo di mano di Cau e annulla la rete.

Archiviando positivamente anche la difficile pratica con l'Oratoriana, il team di Pardino Mammarella mette in cassaforte il suo quindicesimo successo stagionale e torna al successo dopo il pareggio contro il Roasicura. Un successo salutare quello della formazione bianconera che ritorna sul secondo gradino del podio scavalcando la rivale Rufrae.

S.P.

Cliternina	4
Pol. Kalena	2



Santino Gianquitto
allenatore della Pol. Kalena

CLITERNINA: Pizzolante, Marinucci, Rainone, Tigano D., Longo M., Mennella, De Amicis (90' Di Domizi), Tigano F. (87' Florio), Latorre, Di Carlo, D'Onofrio

ALL.: Ponsanesi.

KALENA: Sedile, De Notaris, Malatesta (46' Pasquarosa), Masciantonio, Magagnato, Palermo, Pipino, Labarbera, Barbieri (80' De Piero), Biello, D'Aulisa (20' D'Amico).

ALL.: Gianquitto.

ARBITRO: sig. de Rita Luca di Termoli.

Assistenti: sig. Gentile e Chisena di Termoli

MARCATORE: 20' e 85' D'Onofrio, 35' De Amicis, 40' e 50' Pipino (K), 75' Rainone

NOTE: espulso al 20' Sedile (K)

NUOVA CLITERNINA. La Cliternina conquista il suo dodicesimo successo stagionale e manda al tappeto la Polisportiva Kalena. Il risultato forse è un po' troppo pesante per la compagine guidata dal tecnico Gianquitto che aggredisce gli avversari nei primi dieci minuti di gioco e resta in dieci uomini a causa dell'espulsione del portiere Sedile. Al 20' i padroni di casa passano in vantaggio con D'Onofrio che si invola sulla fascia, salta un difensore e poi fa partire una conclusione a incrociare che si insacca alla destra del portiere. Dopo un quarto d'ora, i locali raddoppiano con De Amicis, bravo ad approfittare di una apertura di Latorre. Solo davanti all'esterno difensore avversario, il centrocampista di casa non sbaglia. Gli ospiti, però, non mollano e accorciano le distanze con Pipino che dribbla due avversari e poi trafughe Pizzolante. Al 50' la compagine di Casacalenda pareggia i conti. Biello mette al centro una palla per Labarbera che da sinistra di prima intenzione serve Pipino al centro dell'area che mette la palla dentro. L'undici di Gianquitto prova a creare qualche grattacapo alla difesa ospite con un tiro di Pasquarosa dai venticinque metri al 65', mentre dopo cinque minuti Labarbera si invola sulla sinistra e mette al centro una palla su cui ne Biello e Pipino arrivano. A questo punto, gli ospiti calano e gli adriatici decidono di infliggere agli avversari il colpo finale. Al 75' Rainone su punizione trafughe il portiere avversario, mentre agli sgoccioli del match D'Onofrio chiude definitivamente i conti con D'Onofrio che approfitta di un rinvio sbagliato di D'Amico e a tu per tu con il portiere realizza il quarto gol per la Cliternina.

S.P.

Isernia Pentra Sport	5
Campobasso Calcio	0

ISERNIA: Piscitelli, Ameglio (75' Polidoro M.), Gentile, Minucci, Iannitelli, Di Geronimo, Mezzanotte, Miele (70' Tomassone), De Simone (80' Giannini), D'Alberto, Polidoro

ALL.: Di Giacomo.

CAMPOBASSO: Evangelista, Lombardi E., Mignogna (60' Di Renzo), Paduano, Di Biase, Piedimonte, Basile (46' Libertone), Sorrenti (46' Borrelli A.), Cretella, Cefaratti, Lombardi R.

ALL.: Bavota.

ARBITRO: sig. Ricci di Isernia.

Assistenti: sig. Di Rocco e Pelilli di Termoli

MARCATORE: 25' Polidoro, 30' Ameglio, 46' De Simone, 70' rig. Minucci, 75' rig. Mezzanotte.

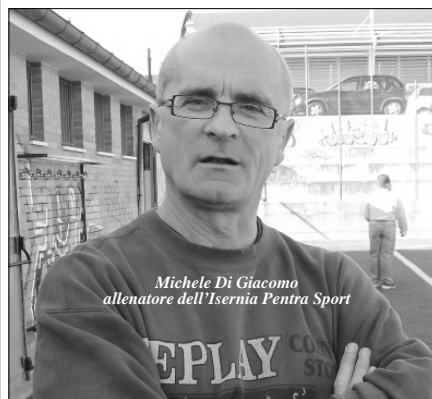
NOTE: al 57' espulso Piedimonte (C)

ISERNIA. A "Le Piane" l'Isernia mette a segno una cinquina e travolge il Campobasso. A parte l'equilibrio che caratterizza i primi venti minuti di gioco, poi è stata una gara a senso unico quella condotta dai pentri. I ragazzi di mister Di Giacomo, infatti, aprono le marcature al 25' con Polidoro che con una bella punizione gonfia la rete della porta difesa da Evangelista. Il gol dei padroni di casa "taglia le gambe" alla squadra allenata da Bavota che si disunisce e perde la testa. Cinque minuti più tardi, infatti, c'è la seconda doccia fredda per i rossoblù. Ameglio, infatti, dà vita a un'azione personale e infine conclude siglando il raddoppio.

Nella ripresa, la musica non cambia e i biancocelesti continuano a tenere in mano le redini del gioco. Alla ripresa delle ostilità, De Simone si presenta solo davanti all'esterno difensore campobassano e con un bel pallonetto mette a segno il terzo gol per la compagine di casa. L'undici di Bavota perde la testa e al 57' resta in dieci per l'espulsione di Piedimonte.

Nell'ultima parte del match l'Isernia Pentra mette a segno altre due reti su rigore assegnati dal direttore di gara per due falli commessi nell'area rossoblù. Minucci e Mezzanotte mettono a segno rispettivamente il quarto e il quinto gol che chiudono definitivamente l'incontro. Con questo successo l'Isernia può riavvicinarsi al quinto posto che ora è a una sola lunghezza a causa del pareggio casalingo del Miletto contro il Rufrae.

S.P.



Michele Di Giacomo
allenatore dell'Isernia Pentra Sport

Vastogirardi	3
Pro Cercemaggiore	2



Marco Palazzo
mister del Vastogirardi

VASTOGIRARDI: Ciummò, D'Alberto, Palazzo, Antinone, Pellegriano, Carfagna, Ciccorelli, Cipriano, Monaco (75' Venditti), Amicone V., Amicone D. (60' Antinone R.)

ALL.: Palazzo.

CERCEMAGGIORE: Pinto, Sabatino, Miele, Musella, Felice A., Maraucci, Di Bartolomeo, Valerio, Perrella (Speranza), Lovasto, Felice D.

ALL.: Giarnieri.

ARBITRO: sig. Di Lisa di Termoli.

Assistenti: sig. Caccaviao di campobasso e sig. D'Apollonio di Isernia

MARCATORE: 51' rig. Antinone R. (V), 70' Felice A. (C), 75' Cipriano (V), 83' Speranza (C), 88' Venditti (V)

VASTOGIRARDI. Gli atomoliansi del presidente Andrea Di Lucente interrompono il digiuno e, dopo tre giornate, tornano al successo. A farne le spese la Pro Cercemaggiore che con questo ko mette fine alla lunga striscia di risultati positivi: ben otto quelli innellati fino ad ora da Perrella e compagni. Per quanto riguarda la cronaca del match, il Vastogirardi parte bene e aggredisce gli avversari sin dalle prime battute di gioco. Le Velenose sortite offensive degli avanti atomoliansi, però, vengono sventate da Pinto che si fa trovare pronto. Il primo tempo si conclude con il punteggio di zero a zero, mentre nella ripresa i ritmi aumentano. I padroni di casa sbloccano il risultato al 51'. Pinto, infatti, atterra in area di rigore Amicone. Per il direttore di gara è rigore che viene trasformato da Antinone R. Gli ospiti, però, pareggiano in conti con Felice A. che insacca al termine di una mischia in area. Palazzo e compagni, però, non demordono e si riportano in vantaggio con Cipriano che dalla trequarti si invola, entra in area di rigore e fa partire un diagonale su cui Pinto non arriva. All'83', approfittando di una palla non trattenuta da Ciummò, Speranza riequilibra i conti per gli ospiti.

Il Vastogirardi può cantare vittoria solo a due minuti dalla fine delle ostilità. Venditti, infatti, parte in contropiede e trafughe Pinto con un esterno destro. Una sconfitta che brucia per la formazione di Giarnieri che perde l'imbatibilità del suo portiere dopo 570' e interrompe la striscia di otto risultati consecutivi.